



Bando Servizio Civile, spostato al 9 marzo prossimo il termine di presentazione delle domande

2 posti disponibili anche in Formica

In seguito ad uno specifico provvedimento del TAR del Lazio, il "Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale" ha pubblicato una ulteriore proroga alla scadenza del bando di Servizio Civile Universale, **fissata ora per le ore 14 del 9 marzo 2022.**

Le domande presentate quindi dopo la precedente scadenza - 10 febbraio - saranno accettate con riserva.

Come noto il "Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale", aveva pubblicato lo scorso 25 gennaio l'integrazione al bando di selezione per operatori volontari che era uscito lo scorso 14 dicembre. Una nota che ha previsto lo scorrimento delle graduatorie e la prima proroga dei termini di presentazione delle domande di servizio civile universale, che era stata fissata al 10 febbraio 2022. Proroga adesso spostata in data 9 marzo.

Ricordiamo che si tratta di una bellissima opportunità per i giovani per impegnarsi in un progetto che può avere diverse finalità che vanno dalla difesa non armata e nonviolenta della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli, fino al lavoro per promuovere l'integrazione sociale e la promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, con azioni per le comunità e per il territorio.

Un'opportunità a cui, da quest'anno - per la prima volta - aderisce anche La Formica, che grazie allo scorrimento delle graduatorie e alla proroga dei termini di presentazione delle domande, potrà ricevere due ragazzi in servizio civile.

Il progetto della cooperativa si chiama "Al lavoro!" e fa parte di un programma più ampio denominato "Territori Resilienti" che comprende complessivamente 5 progetti. Un programma, seguito e presentato



dall'ufficio "Cooperazione sociale, Servizio Civile e Cultura, Turismo e Sport" di Confcooperative Romagna, che ha coinvolto 10 cooperative sociali per un totale di 37 volontari.

Il progetto della cooperativa La Formica "AL LAVORO!", si fonda sull'obiettivo di incrementare le attività che permettano il coinvolgimento lavorativo delle persone più fragili e vulnerabili e sulla sperimentazione di metodologie sempre più adeguate a sostenere la crescita dell'autonomia e della motivazione al lavoro di questi, riducendo il rischio di marginalità e promuovendo l'inclusione sociale.

Una bella opportunità per un giovane per conoscere da dentro una realtà sociale del territorio riminese che da ben 26 anni si occupa di creare opportunità lavorative per i soggetti più fragili della comunità e per crescere dal punto di vista umano oltre che professionale. La cooperativa è d'altronde il risultato di un gruppo di ragazzi che al termine di un percorso di servizio civile in Caritas (al tempo si trattava della cosiddetta "obiezione di coscienza") pensarono

Continua a pag. 2

Sommario

Bando servizio civile spostata al 9 marzo la scadenza	pag. 1
L'angolo degli auguri	pag. 2
Lavori di Pubblica Utilità il bilancio 2021	pag. 3
Scuola e cooperazione sociale: l'esperienza di Alessandro	pag. 4

a r.l. onlus

La Formica Cooperativa Sociale

Periodico informativo interno

L'inFormica



di dare risposta alla tanta povertà incontrata creando lavoro per sé e per gli altri.

Il programma Territori Resilienti prevede dunque azioni differenti con cui si intende realizzare progetti che consolidino e sviluppino la resilienza del territorio creando valore sociale e valore economico. Oltre a quello de La Formica gli altri progetti sono: "AGR-INSIEME!", per le attività di inclusione sociale rivolte ad adulti in condizioni di disagio, realizzate

mediante pratiche di agricoltura sociale; "ANIM-AZIONE!" Per le attività di assistenza e animazione rivolte agli anziani, in grado di rispondere ai bisogni emergenti di una categoria che nell'attuale contesto globale si configura come particolarmente fragile; "LABORATORI DI OPEROSITÀ" per le attività di assistenza volte a stimolare "l'operosità" di persone con disabilità; "EDUC-AZIONE RESILIENTE" che include attività educative rivolte all'infanzia (fascia

0-6 anni), la cui importanza è stata accentuata e sottolineata dall'attuale contesto sociale, sanitario ed economico globale.

Ricordiamo che il servizio civile prevede un compenso mensile di € 444,30 per un orario di 25 ore settimanali. Le domande possono essere presentate fino al prossimo 9 marzo – ore 14:00 – attraverso la piattaforma DOL a questo link: <https://domandaonline.serviziocivile.it> (per accedere è necessario lo SPID). Possono fare domanda solo i giovani regolarmente soggiornanti in Italia di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 28 anni non superati.

Per tutte le informazioni inerenti il servizio civile presso La Formica è possibile contattare Mirca Renzetti allo 0541-743339 o scriverle una mail all'indirizzo cooperativa@laformica.rimini.it.

Per informazioni sui restanti progetti è possibile contattare Simone Righi – di Confcooperative Romagna al numero 0544-37171 o scrivere una mail all'indirizzo righi.s@confcooperative.it.

L'angolo degli Auguri



a

**CENTONZA
MASSIMILIANO
CUCITRO LUIGI
HAMOUTHALA BRAHIM
IMEROVSKI RAIF
POLICARDI ANTONIO
RENZI ELEONORA
RHOUTTAISS SAID
STANILA ALEXANDR
ZIZZO MATTEO**

La Formica

*Lavoriamo insieme
per una città più pulita*

CERCA PERSONALE

**L'invito a tutti i lavoratori
a diffondere la voce ed
invitare amici o parenti a fare
la domanda di lavoro**

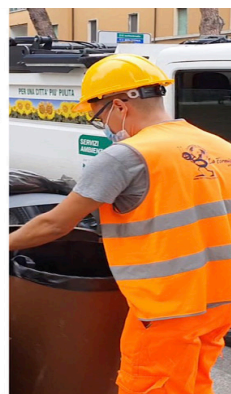
La Formica cooperativa sociale a r.l. è **in cerca di personale** da inserire come **addetto alla raccolta dei rifiuti** per la stagione estiva 2022.

La sede è a Rimini in **Via Portogallo, 2** (zona Baseball)

Se sei in possesso della **patente di guida valida** (B o C-CQC) puoi candidarti in uno di questi modi:

- > Compilando il **modulo online** sul sito www.laformica.rimini.it
- > Presentando **richiesta scritta** agli uffici della cooperativa in Via Portogallo, 2
- > Inviando la richiesta **per email** a cooperativa@laformica.rimini.it

Per informazioni puoi telefonarci allo **0541 743 339**



La Formica Cooperativa Sociale a r.l.
Via Portogallo, 2 - 47922 Rimini
TEL 0541 743 339

www.laformica.rimini.it
cooperativa@laformica.rimini.it



Lavori di Pubblica Utilità, cosa sono e come funzionano i percorsi della giustizia ripartiva

50 gli enti convenzionati a Rimini con il Tribunale, di cui 13 cooperative sociali fra cui anche La Formica. Il bilancio degli inserimenti fatti in cooperativa nel 2021



Lavori di Pubblica Utilità, cosa sono e come funzionano i percorsi della giustizia ripartiva. Sono 50 gli enti convenzionati a Rimini con il Tribunale, di cui 13 cooperative sociali fra cui anche La Formica. Il bilancio degli inserimenti fatti in cooperativa nel 2021 e la storia di Luigi

A quasi 10 anni dalla prima firma, fatta da La Formica con il Tribunale di Rimini, per l'iscrizione della cooperativa nell'elenco degli enti convenzionati al lavoro di pubblica utilità nella Provincia di Rimini - poi rinnovata più volte - si fa il punto sul bilancio 2021 e sulle attuali presenze in cooperativa di questa importante forma di giustizia ripartiva.

Una disponibilità a costruire percorsi di riabilitazione, perfettamente in linea con la mission della cooperativa, che fu data nel settembre 2011, a pochi mesi - giugno 2011 - dalla firma del protocollo d'intesa tra il Tribunale di Rimini, la Procura della Repubblica, l'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale che dava il via all'attuazione del decreto legislativo 285/1992.

Stiamo parlando di un'attività importante, che rappresenta un'efficace forma di volontariato attraverso un impegno fattivo e solidale: riparare le conseguenze, o gli effetti, di un comportamento illecito. Una convenienza che ricade anche sulle organizzazioni dove sono

inseriti i lavoratori di P.U., perché possono usufruire, gratuitamente, di una o più persone a supporto delle attività ordinarie, che sono sia sociali che di pubblica utilità. I benefici poi si riflettono di conseguenza anche su tutta la comunità, considerata la tipologia di servizi che genericamente le realtà sociali svolgono per il proprio territorio. È un sistema virtuoso che contribuisce a creare una cultura diffusa delle problematiche sociali e un reale senso d'inclusione. Ma il vantaggio più significativo probabilmente è legato alla crescita personale dei lavoratori che si ritrovano a vivere dentro

una realtà sociale, comprendendo appieno il significato di una scelta solidale e non solo di riparazione del danno causato. Una lezione di vita in cui, mettendo a disposizione gratuitamente le proprie competenze, si può avere la possibilità di sentirsi meno individui, più integrati nella comunità e partecipi di un cambiamento interno ed esterno.

L'elenco dei Lavori di Pubblica Utilità del Tribunale di Rimini è formato attualmente da 50 enti del territorio (dato aggiornato allo scorso 8 febbraio 2022) divisi fra comuni, associazioni, consorzi ed imprese sociali. Un caleidoscopio di realtà genuine del territorio riminese - attente al sociale - tra cui sono presenti ben 13 tra cooperative sociali e consorzi. Imprese che, per le loro caratteristiche, sono già geneticamente predisposte ad accogliere e strutturare, nella loro organizzazione, percorsi lavorativi di questo tipo. Sono innumerevoli i benefici provenienti dai lavori di pubblica utilità, a cominciare dal condannato stesso che, adempiendo agli obblighi stabiliti dal Giudice, in un determinato periodo con orari di lavoro ben definiti, può ottenere il dimezzamento del periodo di sospensione della patente, la revoca della confisca del veicolo se prevista per i casi più gravi e l'estinzione immediata dalla fedina penale del reato ascritto.

A questa importante adesione si aggiunge

anche quella per la cosiddetta 'messa alla prova', un'altra particolare forma di sospensione del procedimento penale, con cui l'imputato viene affidato all'ufficio di esecuzione penale esterna (UEPE), per lo svolgimento di un programma di trattamento che prevede alcune attività, obbligatorie, tra cui anche l'esecuzione del lavoro di pubblica utilità. Anche in questo caso La Formica ha attivato dal 2015 una convenzione con il Tribunale di Rimini che è stata già rinnovata per tutte le tipologie dei suoi servizi. Sono 23 in tutto le realtà della provincia di Rimini che in questo caso sono convenzionate con il Tribunale, (dato aggiornato al luglio 2021), tra queste 10 sono imprese sociali. Sin dal primo anno di adesione alla convenzione risultano tante le persone che si trovano nelle condizioni previste dalla procedura penale, che vengono accolte in questi tipi di percorsi al contempo formativi e rieducativi.

Sono stati 13 in tutto in Formica gli inserimenti per i lavori di pubblica utilità fatti nel 2021, con un totale di 243 giornate di lavoro. Persone che vengono formate con corsi sulla sicurezza e sulle mansioni da svolgere e dotate di tutti i dispositivi di protezione individuale previsti dalla norma (19 erano i percorsi attivati nel 2020). Per la 'messa alla prova' invece parliamo di 10 percorsi attuati nello scorso anno, con un totale di 331 giornate di lavoro, (erano 11 quelli dell'anno precedente). Anche in questo caso è prevista una specifica formazione e un addestramento sulla sicurezza, ma si tratta di percorsi che solitamente possono prevedere periodi anche più lunghi rispetto a quelli di P.U. Attualmente - in questo inizio 2022 - in cooperativa sono 6 in tutto i percorsi attivi per i lavori di P.U. e 14 quelli per la 'messa alla prova'.

Tra le cause che portano a questo tipo di rapporto con il Tribunale e poi con la cooperativa ce ne sono diverse, alcune di queste hanno a che fare con violazioni al codice della strada che hanno rilevanza penale, come ad esempio la 'guida in stato di ebbrezza'. Un problema che vede coinvolti spesso anche ragazzi giovani che, ad un certo punto della loro vita, si vedono costretti a ricorrere a questo tipo di giustizia ripartiva e - per un periodo limitato - devono affiancare il servizio in cooperativa, allo studio oppure al loro normale lavoro quotidiano. Un'esperienza difficile, in cui si sacrificano molto, ma che il più delle volte li porta ad una crescita

Continua da pag. 3

personale non indifferente, a contatto con problematiche sociali vere e con la possibilità di vedere da vicino cosa vuol dire la parola inclusione.

Come ad esempio è accaduto a "Luigi" (nome inventato) che ha svolto il periodo di lavori di PU in cooperativa e, mantenendo l'anonimato ha voluto commentare:

"La mia esperienza personale in Formica non è andata male, anzi tutt'altro. Certo è stata dura, per i lavori un po' ripetitivi che mi hanno affidato come ad esempio la pulizia dei parcheggi degli automezzi, e anche perché ho dovuto affiancare questo impegno al mio normale lavoro quotidiano che già è difficile. Forse avrei voluto di più girare con il camion dei rifiuti in affiancamento al personale di ruolo ma purtroppo non è stato sempre possibile. Alla fine credo di aver fatto un'esperienza importante, ho conosciuto persone gentili che mi hanno capito e anche aiutato in alcuni casi quando ero in difficoltà. Ho

visto un'azienda seria che mi ha messo in condizioni di lavorare al meglio ed in sicurezza, fornendomi, anche se sono stato con loro per un periodo limitato, della divisa e di tutti i dispositivi di protezione necessari. Ho conosciuto una nuova realtà sociale che prima non conoscevo e che ho visto molto attiva sul territorio con tanti servizi per la città".

Un'esperienza che pesa molto anche sulla famiglia:

"Tutto è iniziato con la frase - Mamma, stanotte mi hanno ritirato la patente - era una domenica mattina e quel momento lo ricordo bene perché la tempesta di stati d'animo che mi procurò quella frase non la dimenticherò facilmente. All'inizio molta rabbia e delusione per la situazione in cui Luigi si era cacciato e ci aveva messo anche come famiglia. Poi lo smarrimento provato di chi si trova in una situazione mai vissuta prima in cui non si sa bene come muoversi e

dove iniziare a raccogliere informazioni. Abbiamo iniziato con telefonare ad amici e parenti che erano già passati da questa esperienza. Per fortuna a Rimini ci sono realtà sociali come La Formica, che oltre ad accogliere chi si è trovato in questa situazione, sono in grado anche di fornire tante informazioni e indicazioni utili sulle diverse cose da fare. L'errore commesso da nostro figlio non ha avuto conseguenze gravi né per lui, né per altre persone. A volte si sbaglia nella vita e può capitare a tutti, prima o poi. Ma quello che è importante è non fare finta di niente ma prendere coscienza, con il proprio figlio, dell'accaduto. Stimolare la responsabilità e aiutarlo a farsi carico delle conseguenze, vedendole come un'opportunità di crescita personale e di maturazione. Un'opportunità per prendere coscienza, migliorarsi, ed evitare che in futuro accada di nuovo."

Alternanza 'scuola/cooperazione sociale'

Si conclude lo stage di Alessandro che frequenta il V° anno dell'Istituto Valturio



Dopo la conclusione del suo percorso scuola lavoro, terminato in questi giorni in cooperativa, Alessandro si potrà concentrare adesso solo sull'esame di maturità che lo attende a giugno, dove porterà anche l'esperienza fatta in Formica.

Alessandro Canuto infatti, che frequenta il V° anno dell'Istituto Tecnico Economico Statale "Roberto Valturio" a Rimini nelle scorse settimane ha lavorato negli uffici della cooperativa a fianco dei responsabili, occupandosi di tante mansioni diverse con le quali ha visto da vicino come funziona una cooperativa sociale. Quella dell'alternanza scuola lavoro in

cooperativa è stata una sua scelta personale, anche se non conosceva bene questo mondo del no profit di cui in aula i professori gli avevano appena accennato.

Una scelta azzeccata che lo ha fatto crescere e confrontarsi con una realtà che lui stesso ha definito "un ambiente serio in cui ho imparato tanto e che mi tornerà utile anche per l'esame di maturità che mi attende a giugno".

Era iniziato lo scorso 31 gennaio, e si è concluso dopo 3 settimane, il periodo di tirocinio formativo di Alessandro, una grande opportunità per lui che ha avuto l'obiettivo di accrescere le competenze teoriche e sperimentare concrete attività lavorative, in alternanza con il percorso didattico, che soprattutto nella sua scuola - l'Istituto Tecnico Economico Statale "Roberto Valturio" - sempre più frequentemente tratta temi vicini a quelli dell'ambiente e dell'economia del no profit.

Una possibilità per tanti studenti che, in Formica è una vera consuetudine, con numerosi ragazzi provenienti da tante scuole differenti che in questi anni si alternano negli uffici della cooperativa. Un'esperienza pratica che aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola, testare sul campo le attitudini, arricchirne la

formazione e infine orientarne il percorso di studio futuro e di lavoro.

Come noto l'alternanza scuola lavoro è prevista dalla legge 107 del 2015 - meglio conosciuta come "la buona scuola" - obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, licei compresi, e rappresenta una delle innovazioni più significative in linea con il principio della scuola aperta e la coniugazione con il tessuto produttivo ed il contesto socio-culturale.

"Appena entrato negli uffici - dichiara Alessandro Canuti - ho capito che si trattava di una cooperativa seria, non a caso quest'anno La Formica compie 26 anni di attività nel settore dell'ambiente e con tanti servizi per la città in cui vengono inserite oltre 140 persone, tra cui anche appartenenti alle categorie svantaggiate. Mi hanno incaricato di compiti importanti che mi hanno gratificato mostrando, in più di una circostanza, una grande fiducia in me. Credo che questa non sia una cosa comune, visto che non avevo mai avuto rapporti con loro. Ho potuto constatare quanto credano nei giovani e nel trasmettere alle nuove generazioni i valori cooperativi. Queste 3 settimane sono davvero volate, il lavoro non è mai stato monotono, ogni giorno c'era qualcosa di diverso da fare e da imparare. Mi sono sempre sentito accolto e con tutti ho avuto un ottimo rapporto. Posso dire davvero che oltre ad aver imparato tanto ho fatto un'esperienza di lavoro vero che mi servirà per per le scelte del mio futuro."

La Formica Cooperativa Sociale a r.l. Sede legale ed amministrativa : Via Portogallo, 2 - 47900 RIMINI
Tel. 0541.743339 - Fax 0541.740643 - www.laformica.rimini.it - cooperativa@laformica.rimini.it
C. F. e P. IVA: 02 442 830 408 - Albo Società Cooperative n. A113344
L'InFormica Periodico Informativo interno della Cooperativa. Redazione, elab. grafica e impaginazione
a cura dell' Ufficio Comunicazione (Cell. 340-0641250 - ufficio.comunicazione@laformica.rimini.it)